

**FORUM NAZIONALE TERZO SETTORE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009**

STATO PATRIMONIALE					
A T T I V I T A'	ANNO	ANNO	P A S S I V I T A'	ANNO	ANNO
	2009	2008		2009	2008
CASSA E BANCHE	31.543,40	45.944,77	DEBITI	83.151,18	21.441,50
Cassa contanti	72,92	5.226,45	Fornitori	73.617,23	18.333,98
Banche	31.470,48	40.718,32	Erario e istituti previdenziali	6.314,18	3.107,52
			Collaboratori	1.339,50	0,00
			Diversi	1.880,27	0,00
CREDITI	106.731,78	26.856,16	RATEI E RISC. PASS.	3.060,00	4.930,00
Associati	43.050,00	26.450,00	Ratei passivi	60,00	4.080,00
Enti Sostenitori	9.400,00	0,00	Risconti passivi FNSI	3.000,00	850,00
Erario e istituti previdenziali	220,23	220,23			
Progetto Bando Perequazione Sociale	25.666,90	0,00			
Altri crediti	28.394,65	185,93			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.289,00	6.100,00	FONDO RISCHI E SPESE FUTURE	65.245,89	63.639,09
Ratei attivi	0,00	0,00	Fondo attività futura	65.245,89	63.639,09
Risconti attivi	6.289,00	6.100,00	Fondo svalutazione crediti	4.500,00	0,00
IMMOBIL. FINANZIARIE	12.716,46	12.716,46	FONDI AMMORTAM.	29.440,86	26.353,75
Partecipazioni	516,46	516,46	Beni materiali	29.066,62	25.979,51
Deposito cauzionale	12.200,00	12.200,00	Beni immateriali	374,24	374,24
IMMOBIL. MATERIALI	29.066,62	25.979,51			
Macchine elettron. e attrezz.	17.204,92	14.540,92			
Mobili e arredi	8.565,26	8.122,15			
Impianti	3.316,44	3.316,44			
IMMOBIL. IMMATERIALI	374,24	374,24			
Deposito marchio	374,24	374,24			
TOTALE ATTIVITA'	186.721,50	117.971,14	TOTALE PASSIVITA'	185.397,93	116.364,34
Disavanzo d' esercizio	0,00	0,00	Avanzo d' esercizio	1.323,57	1.606,80
TOTALE A PAREGGIO	186.721,50	117.971,14	TOTALE A PAREGGIO	186.721,50	117.971,14

USCITE	2009	2008
SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	38.318,30	24.504,02
Spese per comunicazione esterna	4.021,20	2.358,00
Spese eventi, manifestazioni	11.597,10	8.179,11
Quote associative e contributi	3.000,00	3.000,00
Osservatorio legge 328	0,00	4.300,00
Accordo Vita	7.500,00	6.000,00
Borse di Studio Progetto Bonelli	5.000,00	666,91
Ristrutturazione sito web	7.200,00	0,00
COLLABORAZIONI E ONERI CONTRIBUTIVI	150.609,08	84.557,67
Compensi lordi collaborazioni	123.551,18	80.844,00
Oneri e contributi previdenziali	7.057,90	3.713,67
Contributi per Servizi ARCI	20.000,00	0,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	117.971,27	122.182,85
Affitto sede e oneri accessori	79.347,00	74.620,82
Telecomunicazione	8.734,38	7.845,56
Luce, acqua, gas	2.374,37	2.530,73
Abbonamenti e acquisto riviste	2.242,47	1.479,84
Cancelleria e materiale per ufficio	2.795,73	2.648,46
Manutenzione riparazione macchine ufficio	312,28	1.554,36
Manutenzione impianti	0,00	840,00
Acquisto piccola attrezz. mobili ufficio	936,43	0,00
Manutenzione e pulizie locali	7.920,00	7.932,70
Noleggio macchinari e spese accessorie	2.773,88	2.274,00
Rimborsi spese e viaggi	5.489,58	16.774,43
Consulenze, prestazioni professionali	3.060,60	1.984,00
Rappresentanza e varie	1.984,55	1.697,95
ONERI FINANZIARI FISCALI E TRIBUTARI	2.871,71	5.457,78
Commissioni e spese bancarie	464,17	1.292,92
Oneri fiscali e tributari	2.098,00	3.941,00
Altri	309,54	223,86
ACCANTONAMENTO PER RISCHI CREDITI	4.500,00	0,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	8.996,07	2.284,56
AMMORTAMENTI	2.664,00	1.003,67
TOTALE USCITE	326.930,43	239.990,55
TOTALE ENTRATE	327.254,00	241.597,35
RISULTATO	1.323,57	1.606,80

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

NOTA INTEGRATIVA

In relazione a quanto stabilito dagli artt.2423 e segg. e dall'art. 2427 del Codice Civile, si espongono le indicazioni e i commenti previsti nella presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio. Altresì fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI CONTABILI E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto nel rispetto dell'art. 22 (Bilancio) dello Statuto dell'associazione, ed in conformità alla normativa vigente che regola i principi di contabilità.

Esso è costituito da questa nota integrativa, che descrive dettagliatamente le poste di bilancio, e dalle sezioni di Stato patrimoniale e Conto economico, che accompagna la relazione al bilancio del Tesoriere.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

Più precisamente:

- si sono indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto delle entrate e delle uscite dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nel rispetto del principio della continuità dell'attività associativa.

CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il contenuto dei prospetti contabili (Stato Patrimoniale e Conto Economico) deriva dai dati della contabilità associativa opportunamente riclassificati ed accorpate per renderli compatibili con la struttura, i contenuti ed il grado di analisi richiesti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile ove compatibili.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra uscite che dovevano essere riconosciute e entrate da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti); inoltre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31.12.2009 sono stati seguiti i seguenti criteri.

Immobilizzazioni

➤ *Finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo il valore nominale.

➤ *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate secondo il criterio del costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in base all'effettiva utilizzazione e conformemente ai limiti imposti dalla normativa fiscale.

➤ *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dagli ammortamenti effettuati.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie né nell'esercizio né in quelli precedenti.

Crediti

I crediti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo così come risultante dalla differenza tra il valore nominale ed il totale delle svalutazioni effettuate .

Cassa e Banche

Trattasi delle giacenze di liquidità della Associazione nei conti correnti bancari e nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono indicati al loro valore nominale sul presupposto che tale sarà il valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non sono state rilevate imposte differite o anticipate per mancanza dei presupposti.

Fondi

Esprimono il valore interamente ammortizzato dei beni riguardo il fondo ammortamento, mentre il fondo attività futura esprime i risultati dei bilanci accumulati fino al 31/12/2008.

SINTESI DI BILANCIO

La gestione del 2009 si è chiusa con un avanzo di gestione di € 1.323,57

Il rendiconto economico registra un risultato in linea con l'esercizio precedente, in presenza di una contabilizzazione quantitativa sia di maggiori entrate sia di maggiori spese, e tenendo soprattutto conto della prudentiale creazione di un apposito fondo di Euro 4.500,00 a copertura di possibili rischi sui crediti.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

- a) le disponibilità liquide ammontano a € 31.543,40 e sono costituite dalle esistenze di cassa per € 72,92 e dai depositi bancari costituiti presso Banca Popolare Etica e Banca Prossima per complessivi € 31.470,48
- b) i crediti per € 106.731,78 sono da ritenersi esigibili, e si riferiscono ai crediti verso enti sostenitori per Euro 9.400,00, verso soci per quote da incassare per € 43.050,00 (di cui a maggio ne risultano saldati € 25.200,00); e altri crediti (sostanzialmente per i progetti – Bonelli; Bando Perequazione Sociale, Reti del Terzo Settore -) per € 54.281,78.
- c) i risconti attivi per € 6.289,00 si riferiscono all'anticipazione dell'affitto della sede del mese di gennaio 2010, pagata a dicembre 2009.
- d) le immobilizzazioni finanziarie per € 12.716,46 evidenziano la quota di partecipazione sottoscritta di Banca Popolare Etica per € 516,46, iscritta al valore nominale, e il deposito cauzionale costituito contanti per l'affitto della sede per € 12.200,00.
- e) le immobilizzazioni materiali di € 29.066,62 rappresentano il valore di acquisto dei mobili delle attrezzature e apparecchiature in dotazione all'associazione e trovano la loro contropartita nel fondo di ammortamento;

- f) le immobilizzazioni immateriali di € 374,24 riguardano la registrazione del marchio, la cui contropartita è costituita dall'apposito fondo;
- g) i debiti di € 83.151,18 espongono il debito verso fornitori ordinari di € 73.617,23 pagati in parte a gennaio 2010 e il resto da saldare alle scadenze previste, e verso l'erario e istituti previdenziali di € 6.314,18 versati regolarmente a gennaio 2010.
- h) i ratei passivi di € 60,00 concernono gli impegni di spesa che si manifesteranno e troveranno la loro estinzione finanziaria nel 2010; mentre i risconti passivi di € 3.000,00 sono un versamento di contributo della FNSI alla Edizione 201 del Progetto Bonelli;
- i) Il fondo attività futura di € 65.245,89 espone il valore dei risultati di gestione accumulati fino al 31 dicembre 2008;
- j) Il fondo ammortamenti di € 29.440,86 evidenzia gli accantonamenti negli anni ricostituenti i beni al loro valore storico quale contropartita delle immobilizzazioni.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Riguardo alle Entrate:

- a) le unità di contribuzione di € 193.800,00 rappresentano il valore delle quote di competenza dell'anno 2009 delle organizzazioni aderenti.
- b) i contributi da enti e organismi di € 101.966,90 sono imputabili per € 21.300,00 al progetto Bonelli (la cui quarta edizione si è sviluppata nel 2009), per € 45.000,00 al contributo di ACRI, per € 25.666,90 al Progetto Bando Perequazione Sociale, e per € 10.000,00 alla quota 2009 di imputazione del finanziamento del Progetto Reti Terzo Settore.
- c) i recuperi di spesa per 481,06 sono spese di viaggio riaddebitate per la partecipazione a convegni su invito di terzi.
- d) le entrate finanziarie per € 117,37 registrano il valore degli interessi attivi maturati sui depositi bancari, al lordo della ritenuta d'acconto riportata nelle uscite.
- e) le sopravvenienze attive per € 17.369,73 provengono per richieste di rimborsi spese di viaggio accantonate nel 2009 e non sostenute nel 2010 e soprattutto dalla estinzione di un fondo rischi legato a fatture contestate (a SMAU) pervenute nel 2004.

Riguardo alle Uscite:

- a) le spese per l'attività istituzionale di € 38.318,30 sostenute per € 4.021,20 per la stampa di materiale promozionale, per € 11.597,10 per riunioni degli organi associative, l'organizzazione di eventi istituzionali e la partecipazione a manifestazioni del non profit; per il contributo di € 3.000,00 per la quota associativa all'Istituto Italiano per la Donazione; per € 7.500,00 all'accordo con la Edizioni Vita che prevede, oltre agli abbonamenti alla

rivista, l'inserimento nel comitato editoriale; per € 5.000,00 per borse di studio Progetto Bonelli; e per € 7.200,00 per le spese di ristrutturazione del sito web.

- b) le collaborazioni per € 150.609,08 si riferiscono ai compensi erogati e ai contributi previdenziali per le collaborazioni della struttura operativa (organizzazione, stampa, segreteria, amministrazione), nonché per quelle legate ai progetti in essere;
- c) le spese di funzionamento per complessivi € 117.971,27 raggruppano le spese generali di amministrazione per l'operatività dell'associazione, e precisamente: l'affitto della sede e degli oneri accessori all'affitto (spese condominiali e assicurazione) per € 79.347,00; le spese di telecomunicazione per € 8.734,38; i costi delle utenze di luce acqua e gas per € 2.374,37; gli abbonamenti (Redattore sociale, Il Salvagente + il nuovo servizio di monitoraggio stampa) e l'acquisto di quotidiani per € 2.242,47; l'acquisto di cancelleria e materiale d'ufficio per € 2.795,73; la manutenzione e riparazione delle macchine d'ufficio (Pc, fax, stampanti) per € 312,28; la manutenzione ordinaria dei locali e la pulizia per € 7.920,00; il noleggio di macchinari (fotocopiatrice, comprensiva dei costi di manutenzione) per € 2.773,88; i rimborsi spese e viaggio per € 5.489,58; le consulenze (fiscali, tributarie, previdenziali) e le prestazioni di lavoro autonomo per € 3.060,60; le spese di rappresentanza e varie per € 1.984,55 concernenti principalmente le spese di spedizione e trasporto, l'approvvigionamento di generi di ristoro della sede.
- d) gli oneri finanziari, fiscali e tributari per € 2.871,71 registrano le spese sostenute per la gestione e la movimentazione dei conti correnti ordinari, nonché la ritenuta fiscale dedotta dagli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 464,17; gli oneri tributari Irap per € 2098,00; altri oneri per € 309,54.
- e) Gli accantonamenti per rischi crediti per euro 4.500,00 costituiscono un fondo che si è inteso creare, non in quanto si ritenga che alcuni crediti non siano esigibili, quanto come misura prudenziale in relazione all'incremento della voce Crediti.
- f) le sopravvenienze passive per € 8.996,07 concernono spese intervenute nell'anno 2009, ma di competenza del 2008, per le quali non vi è stato adeguato accantonamento, e soprattutto la completa svalutazioni di unità di contribuzione riferite ad esercizi precedenti ritenute ormai non più esigibili.
- g) gli ammortamenti per € 2.664,00 espongono la quota integrale degli investimenti per apparecchiature elettroniche effettuati nell'anno e portati interamente a carico della gestione 2009.

Il bilancio dell'esercizio 2009, tenuto conto delle analisi sopra descritte, si chiude con un avanzo di gestione di € 1.323,57, il cui utilizzo sarà conforme all'articolo 22 dello Statuto.